

Clinton teme forti concentrazioni e minaccia il veto

# Antitrust tv negli Usa E arriva il chip che censura la violenza

Il Congresso americano ha approvato poco prima della chiusura estiva una legge rivoluzionaria di riforma delle telecomunicazioni che dà spazio a una maggiore competizione ma crea seri problemi ai fautori dell'antitrust. Se è stata contenuta la concentrazione dei media nella mani di pochi monopoli i mercati locali saranno più vulnerabili al controllo di grandi proprietari. Inaugurata la censura televisiva arriva il chip che blocca i programmi violenti

ANNA DI LELLIO

NEW YORK. Nella riforma delle telecomunicazioni approvata dal Congresso, un'industria fondata nel 1934 e con 307 mila addetti, il cui controllo è stato affidato a sei aziende per tutti, ma il risultato complessivo è di un maggiore controllo della televisione e della radio. Si tratta di un risultato pubblico apprezzabile dal lavoro dell'informazione come Rupert Murdoch e le reti NBC, CBS, ABC, le dipartimenti di comunicazione della proprietà di stazione televisiva del 50% della media nazionale. Si tratta della Casa Bianca e del tentativo di proteggere le grandi compagnie telefoniche dall'competizione di quelle locali per il grande mercato di comunicazione a lunga distanza. Ma il loro invece il dispositivo che blocca i programmi violenti è stato per permettere ai genitori di bloccare i programmi troppo violenti e indeceni. La riforma è un ambizioso progetto di completa trasformazione del settore, non solo per il mercato nazionale, ma per l'ultima legge di libertà di comunicazione passata nel 1934. È stata oggetto di un'attività intensissima di lobby che ha spinto il Congresso a un voto che è stato schiacciante in favore della legge che ancora esiste. *Antitrust e commissioni* dal 1980 all'impresa di lavoro del Congresso, un'industria per conto della quale il Senato ha votato la legge, è stato il Senato. Incollata anche il voto di Clinton, per la Casa Bianca, il voto del 1992, non è mai stato un successo. Il fatto che il Congresso ha approvato la riforma è un risultato che non può essere considerato un successo. Il fatto che il Congresso ha approvato la riforma è un risultato che non può essere considerato un successo.

## Arrestato l'autore del massacro da McDonald

La polizia di Washington ha arrestato Kenneth Joel Marshall (27 anni) con l'accusa di avere ucciso a scopo di rapina e nascosto nel frigorifero di un ristorante McDonald tre colleghi di lavoro, due uomini e una donna. La polizia non esclude che all'origine del delitto, avvenuto giovedì notte, ci sia stato il bisogno di denaro per l'acquisto di stupefacenti. Gli agenti hanno arrestato Marshall sulla base della testimonianza di una quarta impiegata del ristorante, che si trovava nel locale al momento del fatto ma che si sarebbe salvata perché il rapinatore sono mancati i proiettili per ucciderla anche lei. Alle due di giovedì notte Marshall, che lavorava nel ristorante, è arrivato e non ha avuto difficoltà a farsi aprire la porta dai colleghi alle prese con le ultime attività prima di andarsene a casa. Subito ha estratto una pistola e si è fatto dare le chiavi della cassaforte nella quale c'erano circa cinquemila dollari (otto milioni di lire). Poi, per non lasciare testimoni, ha liquidato con un colpo alla nuca tre dei colleghi. Una quarta donna sarebbe scampata all'omicida perché questi aveva finito i colpi della pistola. Le vittime sono state identificate come Liffan Jackson di 49 anni, Marvin Peay di 18 anni, Kevin Workman di 23 anni

proprietà e di alzare questo tetto al 50%. Tutte le maggiori reti sono arrivate al massimo permesso ma le recenti fusioni di Disney e NBC e di Westinghouse e CBS ne stabiliscono un limite ancora più capiccia. Il democratico di Massachusetts Edward Markey è riuscito a far passare un emendamento che porta il tetto massimo al 35%. È stata ulteriormente derogata in favore di proprietà di televisione e radio in un singolo comune locale. Devo un po' un proprietario può possedere più di un canale e controllarlo con il suo cavo. La seconda grande sconfitta delle reti televisive è stata quella della introduzione della V-Chip, un nuovo apparecchio televisivo V-Chip dove V sta per violenza e il dispositivo che legge il codice di censura stabilito in quella porzione del segnale televisivo che di solito non viene usata, cioè la trama, che separa ogni scena e che il telespettatore può vedere solo in modo limitato. Non è un dispositivo violento, pomposo o semplicemente contigioso all'ingegno troppo volgare. Con la V-Chip è possibile individuare in anticipo il contenuto di un programma e bloccarlo. Non è un processo sviluppato una nuova tecnologia per il V-Chip e la stessa che permette ai sondi di legge. E anche la grande rete televisiva non avrebbe voluto che questi ministri passasse perché se tutti gli emettono per esempio decidessero di bloccare un programma, andrebbe a finire in un'aula di un tribunale. Per le reti con programmi ben collaudati e di successo, si tratta di rivoluzioni completamente al palinsesto o di vendite in spazi pubblicitari con lo stesso in cui anche i casi e i nomi sono spesi. Il denaro e i nomi. Anticena invece è l'unico modo approvato sul provvedimento di adottare per combattere la pornografia su Internet. Mentre il Senato è passato in un modo che non è un'innovazione di coloro che hanno fatto il delitto, oscuro sul fatto che il Congresso ha stabilito che il governo federale non può vietare la comunicazione elettronica in nessun modo. Le reti e le emittenti della Casa Bianca e le organizzazioni di consumatori hanno protestato. L'approvazione della riforma è un risultato che non può essere considerato un successo. Il fatto che il Congresso ha approvato la riforma è un risultato che non può essere considerato un successo.



Un gruppo di punk all'assalto di un supermercato ad Hannover

## Due giorni di battaglia a Hannover Decine i feriti per la festa punk

Hannover nel caos. Vetture distrutte, auto devastate, negozi saccheggiati, questa l'immagine del centro della grande città tedesca dopo la seconda notte della festa del punk che ogni anno, dal lontano 1982, segna la capitale della Bassa Sassonia. È segni di un vandalismo che si rivolge indiscriminatamente contro qualsiasi cosa, segnali stradali, insegne luminose, panchine e cestini dell'immondizia. La seconda notte dei giorni del caos non è stata sostanzialmente diversa dalla prima. Anche l'altra sera si è ripetuta la battaglia di guerriglia urbana, che già si era vista nei giorni scorsi. Identici gli ingredienti del copione: da una parte barricate, bottiglie molotov e lancio di pietre contro la polizia; dall'altra cariche delle forze dell'ordine, docce fredde con gli idranti, fermi ed arresti di massa. Il bilancio è di 94 poliziotti feriti più un numero imprecisato fra i punk. Centosessanta fra questi fermati e 22 ancora in arresto. La polizia aveva cercato di bloccare l'arrivo dei punk alla stazione centrale ma questi li hanno beffato. Poco prima che il treno giungesse alla stazione avevano tirato il freno d'emergenza costringendo il treno a fermarsi, poi sono scesi e si sono dileguati in città. Per partecipare al raduno, secondo la polizia, sono accorsi ad Hannover circa un migliaio di punk, cioè meno dei 2.500 previsti dagli organizzatori. Anche quest'anno però l'apparato di repressione non ha funzionato e bande di punk hanno potuto scovare indisturbati nella città. L'ingresso di un grande magazzino è stato demolito usando una traversina come ariete, poi, una volta dentro l'esercito di punk ha potuto saccheggiare gli scaffali. E anche quest'anno la polemica infuria. I cristiani democratici, all'opposizione in Bassa Sassonia, hanno attaccato il governo regionale (socialdemocratici e verdi) per come è stata gestita la festa della trasgressione totale, chiedendo che la polizia possa modificare la legge, consentire il fermo fino a 14 giorni

## DALLA PRIMA PAGINA Neri e poveri...

popolazione del paese e raddoppiata in sei anni dal 77 al 81. Provate ad immaginare come andrebbe le cose se Simpson fosse O. J. Jackson invece di un miliardario fosse un ex profeta socialista finito e senza un soldo. O se Jackson ancora fosse un povero cristiano di un quartiere con un muro sulle spalle, una macchina vecchia di sette anni e un assegno di mantenimento da versare all'ex moglie. L'ufficio della procura distrettuale di Los Angeles avrebbe esitato un solo istante a chiedere la pena di morte. La decisione dello Stato della California di ammorbidire la pena di morte nel processo contro Simpson, il pro e il contro a decidere chi deve morire e chi deve morire in quella che fra tutti è la più tragica delle lotte, la pena di morte nel sistema giudiziario americano. In soldoni «chi ha il capitale risparmia la pena». Stando a Death Row Usa, pubblicato nell'autunno del 1991 dal Legal Defense and Education Fund della National December 1991 da 181 uomini in attesa di essere giustiziati, 114 erano neri, cioè se ne rappresentavano appena il 12% della popolazione americana. Desta forse sorpresa il fatto che gli imputati troppo poveri per permettersi un'assistenza legale sono per lo più afro-americani. Le statistiche dei delitti del 1991 dipendono un quadro talmente triste, fosse da far voltare Charles Dickens nella tomba. 37 milioni di persone vivono al di sotto della soglia di povertà di cui il 33% sono afro-americani. E quindi cosa vuol dire che oltre 12 milioni di afro-americani in condizioni di povertà. Secondo alcuni professori di diritto nel libro «The Justice and the Death Penalty» (Northwestern University Press, Boston, 1990). Dopo aver letto presentate tutte le altre cause storiche dei singoli casi non ha la razzia del imputato, resta il fatto che gli imputati che beneficiano della difesa di pubblico ministero con danni a morte 2,6 volte di più degli imputati che si avvalgono di un normale collettivo di difesa.

Basti guardare cosa è diventata questa quotidiana televisione americana in cui quale un imputato enormemente ricco schiera tutte le sue battute contro lo Stato. C'è chi osa dubitare che Simpson fosse un qualsiasi Jackson il processo sarebbe già terminato e si sarebbe conclusi con due condanne a morte. In America c'è un numero delle persone di colore per le quali l'aula di giustizia è altro non è che un corridoio per la cella. Cosa significa tutto questo per la giustizia nel nostro paese? Tanto per essere chiari non sto invocando la pena di morte né per O. J. né per nessun altro. Sto solo cercando di dimostrare che la ricchezza è l'elemento decisivo. Gli Stati Uniti sono stati scavalcati per il Sudafica, un paese che fino a ieri era la culla dell'oppressione razziale, ma la cui Corte costituzionale, composta da 11 membri, all'inizio dell'anno ha dichiarato l'incostituzionalità della pena di morte. Il Sudafica, con i suoi 55 milioni di abitanti all'anno, quasi tre volte il dato degli Usa, è stato uno dei paesi più violenti del mondo, ma con i nostri sistemi di abolire la pena di morte in linea con l'istituzione di maggior parte delle nazioni del primo e del terzo mondo, un dato il ricorso alla pena di morte per i cittadini che pure dovrebbe essere un dato di dinanzi alla legge, in realtà è un dato di fatto. C. 1992. *Unita in Unità* *Unita in Unità* *Unita in Unità*

# Misteri d'autore

Editori Riuniti

In Edicola dal 3 agosto a 3.900 Lire



Thomas Hardy  
Il braccio avvizzito



Thomas De Quincey  
Il vendicatore



Honoré de Balzac  
L'albergo rosso